

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A: VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

APPELLO DELL'ASSOCIAZIONE

«Un porto sicuro
per i marittimi»
Stella Maris
cerca volontariFranzi: una casa lontano da casa
per i naviganti di mezzo mondo

L'ASSOCIAZIONE Stella Maris, che assiste i lavoratori marittimi che arrivano in porto, cerca volontari. Non è molto conosciuta, almeno al di fuori di quell'ambiente, ma opera davvero su grandi numeri: l'anno scorso solo a Genova ha visitato 1.400 navi e ha aiutato 28 mila marittimi arrivati da tutto il mondo. Ed è l'unica onlus, a meno di non voler contare i sindacati e le associazioni di categoria, che si occupa dei bisogni di questa grossa fetta di lavoratori.

«Che sono sempre gli stessi: la solitudine, la lontananza da casa, il bisogno di mettersi in contatto con i famigliari e la

difficoltà di trovarsi in paesi con culture, lingue e religioni diverse» spiega Massimo Franzi, presidente della costola genovese di Stella Maris, che è nata nel 1932 e ha sedi nei principali porti del mondo. In Italia opera in 15 porti e a Genova ha due sedi, una in piazza Di Negro e una al Vte. L'associazione è di stampo cattolico ma si occupa dei naviganti di qualsiasi confessione ed è da loro contattata, senza distinzioni. «E' anche capitato che fossimo chiamati da un equipaggio musulmano a benedire la nave, sul mare ci si rivolge tutti allo stesso Dio», aggiunge. L'assistenza offerta è quin-

di materiale e spirituale, i volontari ogni mattina salgono a bordo delle navi appena attraccate e portano una newsletter con le principali notizie mondiali e genovesi stampata in tutte le lingue principali e invita i marittimi nelle proprie sedi, che sono aperte tutti i giorni dalle 17.30 alle 22.30 ad esclusione della domenica. Qui trovano computer con webcam e telefoni satellitari per mettersi in contatto col mondo, spazi dove svagarsi e riposare, una cappella e assistenza legale e sanitaria: «Una casa lontano da casa» come dice Franzi.

Ai futuri volontari, dai 16

anni in su, è richiesta solo la conoscenza di un po' di inglese, che è la lingua franca anche sui mari, i turni si possono organizzare, è gradito anche chi ha solo un'ora alla settimana da regalare. Attualmente i volontari sono una cinquantina, di tutte le età. Ci sono anche studenti, principalmente del nautico, e la onlus si sta organizzando per creare delle borse lavoro per i nuovi diplomati. Sarebbe un avvicinamento al mondo marittimo, con un piccolo stipendio, in attesa del primo imbarco. I contatti sono 010-265684 e genoa@stellamaris.tv

L.co.

IL DIARIO

INCONTRO LA CAMBUSA

Il Borgo Solidale organizza giovedì alle 17 al social market La Cambusa di via Sagrado 12 rosso l'incontro "Perché mangi quello che mangi?" dedicato al rapporto fra il cibo e le emozioni. Ne parlerà la psicologa e psicoterapeuta Sabrina Ravazza. Info e iscrizioni su lacambusa.org e al numero 342 0049247. L'ingresso è gratuito, basta portare un prodotto da donare alle famiglie seguite dall'associazione.

AISM

In occasione dei primi 50 anni di attività, l'Aism, associazione italiana sclerosi multipla, organizza domenica dalle 15 in poi al circolo Cap di via Albertazzi un convegno dedicato allo stato della ricerca. Interverranno: Enza Costa, presidente della sezione provinciale Aism, Gianluigi Mancardi, direttore della clinica neurologica universitaria dell'ospedale San Martino-Ist e la neurologa Caterina Lapucci.

SPETTACOLO BENEFICO

Venerdì 8 e sabato 9 giugno alle 21 al Teatro San Giovanni Battista di Sestri Ponente andrà in scena il musical per famiglie "L'incantesimo della rosa" liberamente ispirato alla fiaba "La bella e la bestia" di Charles Perrault. Lo propongono le compagnie Sulle ali della fantasia e Alyat Danza e il ricavato andrà all'Istituto Gaslini e alla parrocchia di San Giovanni Battista di Sestri Ponente. Ingresso a offerta libera. Info prenotazioni 346 3773017.

BARCETTA ROSSA

Si è svolto il 22 maggio nel Teatro dell'Arca all'interno del carcere di Marassi il primo incontro informativo dedicato al progetto "La barcetta rossa e la zebra" per contrastare la povertà educativa e favorire la relazione tra figli e genitori detenuti nelle carceri di Marassi e Pontedecimo. Il progetto, approvato dall'impresa sociale Con i Bambini, è promosso dalla Fondazione Francesca Rava N.P.H Italia Onlus e coinvolge una serie di istituzioni e associazioni, la coop sociale Il Cerchio delle Relazioni è capofila. Prevede la riqualificazione di alcuni spazi all'interno delle due case circondariali, che diventeranno luoghi di ascolto e di accoglienza a misura di bambino. In questi spazi, i piccoli

La foto

L'Ospedale
dei pupazzi
in piazza

A MARGINE della Family run della StraGenova, è tornato in piazza domenica l'Ospedale dei Pupazzi, progetto della onlus degli Studenti in Medicina che si propone, curando i pupazzi rotti, di far entrare in contatto il bambino tra 2 e 8 anni con le più comuni pratiche mediche e tutto il mondo sanitario.



saranno seguiti dagli educatori in diverse attività ludiche e formative, in attesa dell'incontro con la mamma o il papà. All'incontro, moderato da Maria Chiara Roti, vice-presidente della Fondazione Francesca Rava, sono intervenuti: Elisabetta Corbucci e del Cerchio delle Relazioni, l'assessore comunale Francesca Fassio, la direttrice di Marassi Maria Milano e quella di Pontedecimo Isabella De Gennaro e Stefano Tabò di Con i Bambini.

APERICENA BENEFICO

Appuntamento benefico, sabato 9 giugno dalle 17.30 in poi, al Chiostro di Santa Maria di Castello. Con una visita guidata ai luoghi nascosti del convento di

Santa Maria di Castello, normalmente chiusi al pubblico, e un apericena a sostegno dell'Associazione Circolo Oasis. Prenotazioni entro giovedì 7 giugno al numero 337 1383323 o con e-mail a circolo-oasisge@gmail.com. L'intero ricavato della serata sarà devoluto ai nidi Oasis Mascherona e Oasis Montebruno, per aiutare i bambini delle famiglie fragili iscritti nei due asili.

BANDO REGIONE

La Regione Liguria promuove un bando dedicato ai progetti per il trattamento e il recupero degli autori di violenza di genere che scade il 9 luglio. Il bando è sul sito www.regioneliguria.it

COMPAGNIA DI SAN PAOLO

La Compagnia di San Paolo promuove il bando "Fatto per Bene" dedicato al contrasto alla povertà attraverso la promozione della donazione e il recupero delle eccedenze.

Le attività oggetto della richiesta dovranno essere realizzate sui territori delle regioni Piemonte e Liguria.

È possibile presentare richieste di contributo entro il 30 settembre 2018 accedendo alla sezione contributi sul sito della Compagnia e utilizzando la scheda specifica per il bando. RICERCA VOLONTARIA

L'Udi, Unione Donne in Italia, cerca volontarie maggiorenti per la digitalizzazione della Biblioteca delle Donne intitolata

a Margherita Ferro e dichiarata bene di pubblica utilità dal Ministero dei Beni Archivistici e Culturali e per partecipare agli incontri con le scuole. L'inserimento delle nuove volontarie avverrà a seguito di un colloquio e un percorso di affiancamento formativo. Contattare il numero 370 3524635.

QUESTIONARIO CELIVO

Il Celivo invita i presidenti delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale della provincia a compilare il questionario online sui bisogni formativi dei volontari, per individuare i temi che raccolgono il maggiore interesse, per orientare la futura programmazione dei corsi.

ZOOM

Genitori
Insieme

ASSOCIAZIONE
GENITORI INSIEME
PER IL BAMBINO ONCOLOGICO
ONLUS

COS'È

È un gruppo di auto mutuo aiuto di genitori con figli adolescenti o giovani con comportamenti problematici o a rischio a causa di abuso di alcol, stupefacenti, gioco d'azzardo, computer



COSA FA

Ha come unico fine il benessere della famiglia, gli associati si incontrano settimanalmente per condividere e confrontare le esperienze e recuperare le competenze educative e seguono un programma di formazione e aggiornamento che li accompagna nel percorso di crescita



CONTATTI

Corso De Stefanis 8,
16139 Genova
Telefono 380 4607969
www.genitoriinsieme.org

LA COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

«Aiutiamo i bimbi a studiare
e insegniamo la solidarietà»

Ilaria Busca: la missione della Scuola della Pace



È LA SODDISFAZIONE di dare una mano in un quartiere dimenticato, Begato, e di vedere che i ragazzini di cui si è occupata in passato crescendo hanno seguito il suo esempio, quella che la genovese Ilaria Busca, 26 anni, volontaria della Comunità di Sant'Egidio, si porta a casa. Il suo impegno è nella Scuola della Pace, uno dei centri gratuiti di sostegno scolastico che la comunità ha aperto nel mondo, soprattutto nelle periferie.

Quando ha iniziato?

«Avevo 16 anni, un'amica faceva volontariato in una Scuola della Pace nei vicoli e mi ha invitato a provare. Non ho più smesso. A Begato vado da sette anni e con alcuni dei bimbi che seguiamo si

crea un rapporto di grande affetto».

Cosa fa e per quanto tempo?

«Vado due o tre pomeriggi alla settimana, dalle 16, quando andiamo a prendere i bambini a scuola, alle 19, quando li riportiamo a casa. Insieme facciamo i compiti, ma diffondiamo anche la cultura dell'accoglienza e della solidarietà».

Quanti bambini seguite e quanti volontari siete?

«Siamo una ventina e seguiamo una quarantina di piccoli delle scuole elementari di Begato, Bolzaneto, Rivarolo e Teglia. Ci riuniamo nella parrocchia di san Giovanni Battista, perché a Begato Sant'Egidio non ha una sede».

Fa anche altre attività?

«Sempre per Sant'Egidio vado anche a insegnare l'italiano ai rifugiati, al giovedì sera, e visito gli anziani del centro storico, al sabato. Ci occupiamo anche degli anziani di Begato, con i bambini della zona facciamo una sorta di monitoraggio di chi ha più di 80 anni e chi vuole viene coinvolto nella preghiera. E' anche un modo di collegare la città con quello che viene spesso considerato un quartiere ghetto. Molti di noi non erano mai stati la prima di iniziare il volontariato e i giovani che si sono uniti a noi nel servizio da Begato si spostano in centro».

L.co.